

Matematica – esame 2023 Liceo scientifico



Non rimettevo le mani su queste cose da circa una decina d'anni, ma all'alba dei 77 ho deciso di riguardare come è cambiata la scuola dal punto di vista del livello delle competenze in uscita e dei processi di innovazione.

Le mie ultime esperienze dirette facevano riferimento al 2007/2008 mio ultimo anno di docenza prima di passare a fare il dirigente. E' vero, negli ultimi anni avevo insegnato nel PNI facendo 8 ore la settimana (5 di matematica e 3 di fisica) per 5 anni e dunque provenivo da esperienze molto avanzate sul piano sia della qualità sia su quello dei contenuti.

Mi si dirà che la matematica è eterna e dunque ... ma rispondo che da qualche mese, persino nei TG, si discute (male) di intelligenza artificiale e poi il fatto che sia eterna ed astratta non ci esime da due opzioni:

- la necessità di innovare sul piano della qualità
- la necessità di tener conto del come sono cambiate le teste dei nostri giovani prima, durante e dopo il Covid

Ho ritrovato gli stessi problemi che vedevo e denunciavo all'inizio del secolo:

- mancata riflessione sul tipo di richieste in ordine al tipo di valutazione: come si fa a mettere sullo stesso piano il 1° e il 2° problema? come si fa a mettere sullo stesso piano il quesito sui "dadi truccati" e l'ultimo sulla esistenza di soli tre zeri in un polinomio di 5° grado?
- tendenza a trasformare l'analisi matematica in pura

- tecnica e uso libresco dei riferimenti teorici
- mancanza di proposte di modellizzazione in cui si chieda al candidato, dato un contesto, di costruire un modello matematico e poi analizzarlo
 - riduzione del calcolo delle probabilità e delle distribuzioni statistiche ai "dadi truccati" come se dai tempi di Pascal non fossero passati alcuni secoli
 - riduzione della analisi matematica ad un *coitus interruptus* (per la mancanza delle equazioni differenziali, almeno delle più semplici) in cui lo studente viene fatto annoiare già nella *fase dei preliminari*.
 - mancanza totale dell'algebra lineare e della teoria degli spazi vettoriali

Invece di parlare del merito sarebbe ora che di merito si incominciasse ad occuparsene; altro che *Liceo del made in Italy*: fuffa – prosegue la linea della *Milano da bere*.

Questo il mio [svolgimento commentato del testo](#).

Il testo corretto e commentato sta nella [pagina dei compiti in classe dove c'è una miniera di spunti critici](#).